**Appena arrivati a Genova siamo scesi dal pullman e ci siamo diretti al museo. Appena entrati la guida ci ha fatto vedere un dipinto di Cristoforo Grassi , il quadro era molto grande e rappresentava il porto antico di Genova. Questo dipinto serviva anche per l a pubblicità che evidenzia che Genova è:potente,ricca e bella . Nel dipinto la guida ci ha fatto notare la lanterna che c’è anche oggi ed è il simbolo della città di Genova e ci ha spiegato che i pirati catturati l’impiccavano vicino alla lanterna per spaventare i prossimi pirati . Subito dopo la guida ci a portati nell’armeria dove abbiamo visto molte armature e elmetti in ferro, cannoni con palle per far affondare le navi nemiche,alabarde, lance e sciabole .Siamo entrati in una stanza dove c’era la galea che deriva ( da galeos pesce spada )così chiamata per la lunga punta che serviva per sfondare le navi nemiche. Sulla galea c’erano 3 tipi di persona per ogni remo :un buona voglia,uno schiavo e un forzato. I forzati e gli schiavi erano stati obbligati a remare ,invece i buona voglia sono voluti andare loro a remare quindi era no pagati e mangiavano meglio degli schiavi e dei forzati. La guida ci a fatto salire sul ponte della galea,c’erano moltissimi remi e la nave era molto grande,imo scesi nella parte sotto della galea e c’era un simulatore e tu dovevi schiacciare un pulsante e il simulatore proiettava una scena con attori veri. siamo saliti sul pullman e guardando i cartoni siamo arrivati.**